



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ROSSI" - MASSA

Sede "P. Rossi" Via Democrazia, 26 54100 Massa (MS)

Tel. 058541305 - fax. 0585814668

Sede "G. Pascoli" Viale Stazione 49 54100 Massa (MS)

Tel. 058541305 - fax. 0585814668

Uffici Amministrativi - Via Democrazia 26 - 54100 Massa (MS)



### ESTRATTO DAL VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 19/05/2017 DELIBERA NUMERO 40

....omissis....

**OGGETTO: Valutazione aspetti didattici proposta orario settimanale a.s. 2017 - 18**

#### IL COLLEGIO

Visto l'art. 7 comma 2b del D.Lgs n. 297 - 1994 per cui il Collegio dei docenti formula proposte al direttore didattico o al preside per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto

Visto l'art. 5 comma 2 del DPR 275 del 1999 per cui gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Visto l'art. 10 comma 3c del D.Lgs n. 297 - 1994 per cui spetta al Consiglio di Istituto deliberare l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;

Visto l'art. 3 comma 3 del DPR 275 1999 come modificato dalla Legge n. 107 del 2015 per cui il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e degli studenti

Visto l'art. 4 comma 2b del DPR 275 1999 per cui nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: b la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;

Visto l'art. 5 comma 3 del DPR 275 1999 per cui l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.

Sentiti i pareri relativi alle proposte di organizzazione dell'orario settimanale degli studenti finora pervenute a larga maggioranza favorevoli all'introduzione di un orario articolato su 5 giorni per la sede Pascoli e su 6 giorni per il Liceo Classico Rossi.

Sentiti i pareri relativi alle proposte di organizzazione dell'orario settimanale degli studenti ginnasiali finora pervenute a larga maggioranza favorevoli all'introduzione di un orario articolato su 5 giorni per le classi del Ginnasio del Liceo Classico Rossi.

Sentiti i pareri relativi alle proposte di organizzazione dell'orario settimanale dei genitori finora pervenute a maggioranza favorevoli all'introduzione di un orario articolato su 5 giorni per la sede Pascoli e, sempre a maggioranza, contrari per la sede Rossi.

Sentiti i pareri relativi alle proposte di organizzazione dell'orario settimanale del personale ATA favorevole a 5 giorni per la sede Pascoli e in sostanziale parità per la sede Rossi;

Sentiti i pareri relativi alle proposte di organizzazione dell'orario settimanale dei singoli docenti in larga maggioranza favorevoli ad un orario su 5 giorni per gli indirizzi del Liceo Pascoli e in sostanziale parità per il Liceo Classico Rossi;

Considerato che dal punto di vista organizzativo l'orario delle due sedi presenta differenze che determinano ricadute non secondarie sul piano didattico, in particolare a causa della presenza di 31 ore settimanali per il secondo biennio e per

l'ultimo anno del liceo classico che comporta la necessità di svolgere in almeno un giorno della settimana sette unità orarie con un rientro settimanale e un'uscita alle ore 15

Considerato non opportuno per motivi didattici, educativi e organizzativi introdurre orari differenziati all'interno dello stesso indirizzo che comunque prevede negli tre ultimi anni un orraio su sei giorni;

Preso atto dei pareri espressi dai docenti intervenuti nella discussione relativamente agli aspetti didattici legati alla scelta della tipologia di orario settimanale e ai pareri espressi dalle diverse componenti scolastiche sia favorevoli che contrari alla riduzione dei giorni di lezione settimanali in ciascuna delle due sedi;

Tenuto conto della decisione presa a maggioranza di procedere nella formulazione del parere da pres

### **DELIBERA**

a maggioranza di formulare relativamente all'anno scolastico 2017/18 la seguente proposta:

#### **SEDE PASCOLI**

Orario articolato su 5 giorni alla settimana con uscita

Classi a 30 ore tutti i giorni alle 14

Classi a 27 ore, 3 giorni alle 13 e 2 giorni alle 14

#### **SEDE ROSSI**

Orario articolato su 6 giorni alla settimana con uscita

Classi a 31 ore, 4 giorni alle 13, 2 giorni alle 14 e un giorno alle ore 12,00;

Classi a 27 ore, 3 giorni alle 12 e 3 giorni alle 13.

**IL SEGRETARIO**

Carlo Paolini

**IL PRESIDENTE**

Massimo Ceccanti

**VISTO**

Per copia conforme

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**MASSIMO CECCANTI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

**AFFISSO ALL'ALBO IL 22/05/2017**

Avverso il presente provvedimento è ammesso reclamo all'organo che ha emesso il provvedimento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine il provvedimento diventa definitivo e può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo entro 60 gg o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.